



ISTRUZIONI PER SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO – STUDENTI INTERNI.

Riferimenti: Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013 – MIUR (Mobilità studentesca internazionale individuale).
Nota 0003355 del 28 marzo 2017, art.7 – MIUR (Alternanza Scuola Lavoro).

Il Liceo consiglia agli studenti di svolgere un'esperienza di soggiorno-studio all'estero superiore a 3 mesi solo nel corso del 4° anno di studi e a partire da settembre. In caso di sospensione del giudizio finale a giugno, la partenza per il Paese estero di destinazione dovrà avvenire solo dopo lo svolgimento degli esami di settembre validi per l'ammissione alla classe successiva.

Procedure:

- Gli studenti che intendono frequentare la scuola all'estero per un breve periodo o per l'intero anno scolastico devono notificare la loro decisione al consiglio di Classe tramite il Coordinatore di classe entro il mese di marzo, specificando la destinazione, la durata del soggiorno e, appena possibile, il tipo di scuola prescelta, allegando i programmi e le materie che seguiranno (entro settembre). La notifica va inoltrata in Ufficio gestione Alunni.
- Il Consiglio di Classe individua un docente "Tutor" che stabilisca contatti periodici con lo studente per un monitoraggio a distanza e per l'aggiornamento delle informazioni.
E' anche possibile stabilire contatti periodici con un referente dell'istituto ospitante.
- Il Consiglio di Classe propone un percorso di studio *essenziale* focalizzato sui contenuti fondamentali per frequentare l'anno successivo (soprattutto per le discipline non comprese nel piano di studi all'estero).
- Al termine dell'esperienza lo studente dovrà consegnare tutta la documentazione rilasciata dall'istituto straniero; *al riguardo si ritiene opportuno suggerire allo studente che ha ottenuto un **titolo di studio** nell'istituto straniero di ottenere dal Consolato italiano di riferimento la "dichiarazione di valore", utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali (Nota prot.843 del 10/04/2013)*; si consiglia inoltre di consegnare una traduzione della documentazione rilasciata dall'istituto straniero specialmente nel caso di lingue diverse dal francese, inglese e spagnolo. Nel caso di soggiorni per un breve periodo (da 1 a 6 mesi) ai fini della valutazione intermedia il Consiglio di Classe definisce, quando possibile, i voti sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera per le materie comuni, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base delle verifiche programmate per la classe ad un mese o più (a discrezione del consiglio di classe) dal rientro nella classe di appartenenza.
- Nel caso di soggiorni di un anno, il Consiglio di Classe valuta il percorso formativo partendo dalle valutazioni espresse dalla scuola straniera sulle materie comuni ai due ordinamenti.
- In sede di scrutinio finale di giugno il Consiglio di Classe comunicherà per iscritto allo studente le modalità di accertamento delle competenze essenziali fondamentali per frequentare l'anno successivo (soprattutto per le discipline non comprese nel piano di studi all'estero).

Tale accertamento avviene in linea di massima a settembre e si sostanzia in prove integrative relativamente all'apprendimento dei *contenuti essenziali* al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto straniero sulle materie comuni ai due ordinamenti.





A settembre il Consiglio di Classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva.

Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.

"E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche." (Nota prot.843 del 10/04/2013).

In casi particolari, a discrezione del Consiglio di Classe, le prove integrative potranno avere luogo durante il primo trimestre dell'anno scolastico successivo. In tal caso il credito verrà attribuito nello scrutinio del primo trimestre.

Il Consiglio di Classe riconoscerà il monte ore per l'alternanza scuola-lavoro secondo la normativa e secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti. (*"l'attività di alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi e anche all'estero e comunque mira a far apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro"* – art.7, nota 0003355, 28/03/2017).

